



Regioni & Città - Roma, Balduina: *imbrattato il murales dedicato a Giacomo Losi*

Roma - 11 ago 2024 (Prima Notizia 24) Sdegno del presidente di As Tifosi Roma, Michele Grillo: “offesa la memoria di un simbolo

giallorosso”.

Nella notte è stato compiuto un atto vile e insensato che ha colpito il cuore della tifoseria romanista. Il murale dedicato a Giacomo Losi, storico capitano dell'AS Roma scomparso lo scorso 4 febbraio all'età di 89 anni, è stato imbrattato con spray nero e una serie di insulti diretti alla società giallorossa. L'opera, inaugurata appena il 22 giugno scorso in piazza Giovenale, zona Balduina, rappresentava un omaggio sentito a uno dei giocatori più amati nella storia del club capitolino. Il murale, sovrastato dalla scritta “Al passato gli allori. Nel presente i tuoi valori. Giacomo Losi”, era diventato in breve tempo un punto di riferimento per i tifosi romanisti, un simbolo tangibile di memoria e rispetto per un uomo che ha incarnato i valori della Roma sia in campo che fuori. Il presidente dell'Associazione AS Tifosi Roma, Michele Grillo, ha espresso con forza il proprio sdegno per quanto accaduto: “Quello che è successo è un affronto non solo alla memoria di Giacomo Losi, ma a tutta la comunità romanista. Losi non era solo un grande calciatore, era un simbolo di coraggio, lealtà e passione, valori che hanno sempre caratterizzato la nostra squadra e i nostri tifosi. Sfregiare il suo volto con degli insulti è un atto codardo, un gesto che ferisce profondamente chi ama questi colori.” Giacomo Losi, noto come “Core de Roma” per la sua dedizione e il suo attaccamento alla maglia, ha scritto pagine indimenticabili nella storia della Roma, militando nella squadra dal 1954 al 1969. Con 450 presenze, è il terzo giocatore con più partite disputate in giallorosso, dopo Francesco Totti e Daniele De Rossi. La sua carriera è stata costellata di momenti epici, come il famoso gol segnato da infortunato, che lo ha reso una leggenda per i tifosi. “Giacomo ha sempre rappresentato il meglio della Roma – ha continuato Grillo – non solo per le sue qualità tecniche, ma per il suo impegno dentro e fuori dal campo. Chi ha compiuto questo gesto ha voluto attaccare qualcosa che va oltre il calcio: ha voluto colpire il simbolo di un'identità, di un passato glorioso e di un presente che si fonda su quei valori.” Losi, che durante la sua gioventù fu anche partigiano, contribuendo alla Resistenza trasportando munizioni nella Rocca di Soncino, è stato un esempio di integrità e coraggio. Con la maglia della Roma, ha conquistato una Coppa delle Fiere e due Coppe Italia, lasciando un segno indelebile nella storia del club. Il presidente Grillo ha concluso il suo intervento chiedendo rispetto e ricordando l'importanza di mantenere vivo il ricordo di figure come quella di Losi: “Chiediamo alle autorità di intervenire prontamente per identificare i responsabili di questo scempio. Ma soprattutto chiediamo ai tifosi di stringersi ancora di più intorno ai nostri simboli e alla nostra storia. Giacomo Losi merita rispetto e memoria, e noi non permetteremo che la sua figura venga offuscata da atti così meschini.” La comunità romanista si è già mobilitata per

ripristinare il murale e rendere omaggio, ancora una volta, a colui che per sempre resterà il "Core de Roma".

(Prima Notizia 24) Domenica 11 Agosto 2024